

# L'Agente di Assicurazione

**Publicazione del  
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

**Numero 40 del 11 ottobre 2021**

news news

## **PROMOZIONE DELLE MUTUE. IL GRUPPO HEALTH SOTTO INDAGINE. DEMOZZI: FARE CHIAREZZA SULLE RETI DISTRIBUTIVE NON REGOLAMENTATE**



Il Gruppo Health Italia festeggia con qualche preoccupazione i suoi primi 20 anni di attività specializzata in servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali in favore di Società di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di assistenza.

E' di queste ore la notizia delle indagini condotte dalla Guardia di Finanza nei confronti di 11 componenti il management della società, accusati a vario titolo di una presunta maxi truffa nei confronti di circa 1.500 investitori.

A Health Italia sarebbero stati confiscati beni per circa 21 milioni di euro, mentre ieri (8 ottobre, ndr) il titolo in Borsa è arrivato a perdere un terzo del proprio valore per poi essere sospeso dalle contrattazioni. Nel decreto di sequestro si fa riferimento anche alle procedure che hanno portato alla quotazione di Health Italia nel febbraio 2017: l'ipotesi di reato su cui convergono le attenzioni delle Fiamme Gialle è quella di auto-riciclaggio.

Il Sindacato nazionale agenti di assicurazione non interviene sulla

vicenda giudiziaria che sta interessando Health Italia in questo frangente. Ma su un punto, vale a dire sulle perplessità in ordine alle modalità di distribuzione dei servizi agli associati alle Mutue, richiama ancora una volta l'attenzione delle forze politiche. "Segnaliamo da alcuni anni - precisa il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi - numerose anomalie che riguardano le Società di Mutuo Soccorso e i relativi sistemi di approccio al mercato".

Come noto i promotori delle SMS non rientrano fra le categorie di soggetti sottoposti alla vigilanza delle Authority, nel caso specifico dell'Ivass come invece accade per gli assicuratori. Con tutte le conseguenze del caso, anche in termini di sanzioni. "Health Italia, scrive nel proprio sito, promuove la Società di Mutuo Soccorso MBA e vanta migliaia di promotori. Ma a che titolo, mi domando? Si tratta di una rete distributiva non regolamentata. E' giunto il tempo di fare chiarezza una volta per tutte", conclude Demozzi.